



PARROCCHIA “SAN GIUSEPPE” SIBARI

VIALE MAGNA GRECIA, 1 – 87011 CASSANO ALL’IONIO (CS) – TEL. 098174626

“IN-FORMATI”

**FOGLIO PARROCCHIALE
DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE
23 DICEMBRE 2018 – 6 GENNAIO 2019**

CAMMINANDO INSIEME

Questo foglio in-formativo precede il Natale, perciò desidero condividere con voi qualche pensiero augurale. Mi sono ritrovato pienamente nella parole che Papa Francesco ha condiviso con i fedeli presenti all’Udienza Generale lo scorso mercoledì 19 dicembre, perciò le riporto qui di seguito per formulare gli auguri di Natali ai fedeli della Parrocchia “San Giuseppe” di Sibari e a tutti i lettori. **Prima, però, permettetemi una sottolineatura che credo necessaria per evitare di festeggiare il Natale senza la presenza del Festeggiato!** Il Natale, infatti, non è semplicemente la memoria di un evento accaduto oltre duemila anni or sono, né tantomeno questo è il duemiladiciottesimo compleanno di Gesù! **Il Natale accade e si attualizza nelle celebrazioni Eucaristiche della notte, dell’aurora, del giorno e dell’ottava di Natale. Partecipando alla Messa di Natale, infatti, la Liturgia ci renderà contemporanei a quell’evento e noi potremo esclamare “Oggi è nato per noi il Salvatore”! Oggi ... non solo duemiladiciottoanni fa! Perciò non partecipare alla Messa di Natale significa privarsi della presenza del Festeggiato e fare festa a vuoto ... mangiare, bere, stare insieme, divertirsi ... ma senza che sia davvero Natale perché mancherebbe Gesù!** Partendo da questa sottolineatura essenziale, riporto ora le parole che Papa Francesco ha pronunciato mercoledì 19 dicembre: «Gli alberi, gli addobbi e le luci ovunque ricordano che anche quest’anno sarà festa. La macchina pubblicitaria invita a scambiarsi regali sempre nuovi per farsi sorprese. Ma mi domando: è questa la festa che piace a Dio? **Quale Natale vorrebbe Lui, quali regali, quali sorprese?** Guardiamo al primo Natale della storia per scoprire i gusti di Dio. Quel primo Natale della Storia fu *pieno di sorprese*. Si comincia con Maria, che era promessa sposa di Giuseppe: arriva l’angelo e le cambia la vita. Da vergine sarà madre. Si prosegue con Giuseppe, chiamato a essere padre di un figlio senza generarlo. Un figlio che – colpo di scena – arriva nel momento meno indicato, cioè quando Maria e Giuseppe erano sposi promessi e secondo la Legge non potevano coabitare. Di fronte allo scandalo, il buon senso del tempo invitava Giuseppe a ripudiare Maria e salvare il suo buon nome, ma lui, che pur ne aveva diritto, sorprende: per non danneggiare Maria pensa di congedarla in segreto, a costo di perdere la propria reputazione. Poi un’altra sorpresa: Dio in sogno gli cambia i piani e gli chiede di prendere con sé Maria. Nato Gesù, quando aveva i suoi progetti per la

famiglia, ancora in sogno gli vien detto di alzarsi e andare in Egitto. Insomma, **il Natale porta cambi di vita inaspettati**. E se noi vogliamo vivere il Natale, dobbiamo aprire il cuore ed essere disposti alle sorprese, cioè a un cambio di vita inaspettato. **Ma è nella notte di Natale che arriva la sorpresa più grande: l'Altissimo è un piccolo bimbo**. La Parola divina è un infante, che letteralmente significa “incapace di parlare”. E la parola divina divenne “incapace di parlare”. **Ad accogliere il Salvatore non ci sono le autorità del tempo o del posto o gli ambasciatori: no; sono dei semplici pastori che, sorpresi dagli angeli mentre lavoravano di notte, accorrono senza indugio**. Chi se lo sarebbe aspettato? Natale è celebrare *l'inedito di Dio*, o meglio, è celebrare *un Dio inedito*, che ribalta le nostre logiche e le nostre attese. *Fare Natale*, allora, è accogliere in terra le sorprese del Cielo. **Non si può vivere “terra terra”, quando il Cielo ha portato le sue novità nel mondo**. Natale inaugura un'epoca nuova, dove la vita non si programma, ma si dona; dove non si vive più per sé, in base ai propri gusti, ma per Dio; e con Dio, perché da Natale Dio è il Dio-con-noi, che vive con noi, che cammina con noi. Vivere il Natale è lasciarsi scuotere dalla sua sorprendente novità. **Il Natale di Gesù non offre rassicuranti tepori da caminetto, ma il brivido divino che scuote la storia. Natale è la rivincita dell'umiltà sull'arroganza, della semplicità sull'abbondanza, del silenzio sul baccano, della preghiera sul “mio tempo”, di Dio sul mio io**. *Fare Natale* è fare come Gesù, venuto per noi bisognosi, e *scendere* verso chi ha bisogno di noi. È fare come Maria: *fidarsi*, docili a Dio, anche senza capire cosa Egli farà. Fare Natale è fare come Giuseppe: *alzarsi* per realizzare ciò che Dio vuole, anche se non è secondo i nostri piani. San Giuseppe è sorprendente: nel Vangelo non parla mai: non c'è una parola, di Giuseppe, nel Vangelo; e il Signore gli parla nel silenzio, gli parla proprio nel sonno. Natale è preferire la voce silenziosa di Dio ai frastuoni del consumismo. Se sapremo stare in silenzio davanti al presepe, Natale sarà anche per noi una sorpresa, non una cosa già vista. Stare in silenzio davanti al presepe: questo è l'invito, per Natale. Prenditi un po' di tempo, vai davanti al presepe e stai in silenzio. E sentirai, vedrai la sorpresa. **Purtroppo, però, si può sbagliare festa, e preferire alle novità del Cielo le solite cose della terra. Se Natale rimane solo una bella festa tradizionale, dove al centro ci siamo noi e non Lui, sarà un'occasione persa. Per favore, non mondanizziamo il Natale!** Non mettiamo da parte il Festeggiato, come allora, quando «venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto» (Gv1,11). (...). Ecco, *sarà Natale* se, come Giuseppe, daremo spazio al silenzio; se, come Maria, diremo “*eccomi*” a Dio; se, come Gesù, saremo vicini a chi è solo; se, come i pastori, usciremo dai nostri recinti per stare con Gesù. Sarà Natale, se troveremo la luce nella povera grotta di Betlemme. **Non sarà Natale se cercheremo i bagliori luccicanti del mondo, se ci riempiremo di regali, pranzi e cene ma non aiuteremo almeno un povero, che assomiglia a Dio, perché a Natale Dio è venuto povero**».

Auguro a me e a voi di festeggiare il Natale vero, quello di Gesù, che nasce “oggi” per noi e attraverso di noi nasce “in” e “per” questo mondo! Auguri di cuore!

don Michele

<p>DOMENICA 23 DICEMBRE viola</p> <p>✚ IV DOMENICA DI AVVENTO Liturgia delle ore quarta settimana Mi 5,1-4a; Sal 79; Eb 10,5-10; Lc 1,39-45 Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Rosa, Umile</p> <p>Ore 11,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA <i>Pro populo e BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI</i></p> <p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA E NOVENA DI NATALE Def. Vincenzo, Giuseppe, Rocco, Mario</p>
<p>LUNEDI' 24 DICEMBRE viola</p> <p>Liturgia delle ore propria 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 Canterò per sempre l'amore del Signore</p>	<p>Ore 8,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA E NOVENA DI NATALE Def. Anna, Carmela, Teresa, Diana</p> <p>Ore 23,45 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA DI NATALE <i>Pro populo</i></p>
<p>MARTEDI' 25 DICEMBRE bianco</p> <p>✚ NATALE DEL SIGNORE Solemnità – Liturgia delle ore propria Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA DI NATALE Def. Giuseppe</p> <p>Ore 11,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA DI NATALE <i>Pro populo</i></p>
<p>MERCOLEDI' 26 DICEMBRE rosso</p> <p>S. STEFANO – Festa Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22 Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito</p>	<p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Maria, Giuseppe</p>
<p>GIOVEDI' 27 DICEMBRE bianco</p> <p>S. GIOVANNI - Festa Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8 Gioite, giusti, nel Signore</p>	<p>Ore 17,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Emilio (1° anniversario)</p> <p>Ore 18,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: CANTI NATALIZI</p>
<p>VENERDI' 28 DICEMBRE rosso</p> <p>SS. INNOCENTI - Festa Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 Chi dona la sua vita risorge nel Signore</p>	<p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Andrea</p>
<p>SABATO 29 DICEMBRE bianco</p> <p>Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Leonardo</p>
<p>DOMENICA 30 DICEMBRE bianco</p> <p>SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE Festa – Liturgia delle ore propria 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52 Beato chi abita nella tua casa, Signore</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Teresa</p> <p>Ore 11,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA <i>Pro populo</i></p> <p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA E RINNOVO IMPEGNI MATRIMONIALI Def. Salvatore, Giuseppe, Antonio</p> <p>Ore 18,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: CANTI NATALIZI</p>

<p>DOMENICA 30 DICEMBRE bianco</p> <p>SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE Festa – Liturgia delle ore propria 1Sam 1,20-22.24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52 Beato chi abita nella tua casa, Signore</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Teresa</p> <p>Ore 11,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA <i>Pro populo</i></p> <p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA E RINNOVO IMPEGNI MATRIMONIALI Def. Salvatore, Giuseppe, Antonio</p> <p>Ore 18,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: CANTI NATALIZI</p>
<p>LUNEDI' 31 DICEMBRE bianco</p> <p>Ottava di Natale - Liturgia delle ore propria 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18 Gloria nei cieli e gioia sulla terra</p>	<p>Ore 17,30 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA, ADORAZIONE E TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO Dalle ore 19,30 in poi - “S. Giuseppe”: CENONE DI FINE ANNO Def. Maria</p>
<p>MARTEDI' 1 GENNAIO bianco</p> <p>✚ MARIA SS. MADRE DI DIO Solemnità – Liturgia delle ore propria Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 Dio abbia pietà di noi e ci benedica</p>	<p>Ore 00,15 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA <i>Pro populo</i></p> <p>Ore 9,00 – Chiesa “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Giuseppe, Felicetta</p>
<p>MERCOLEDI' 2 GENNAIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno – mem. 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</p>	<p>Ore 16,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Francesco</p> <p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Mario</p> <p>Ore 18,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: TOMBOLATA</p>
<p>GIOVEDI' 3 GENNAIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana Santissimo nome di Gesù – memoria facoltativa 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</p>	<p>Ore 16,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Fabrizio (trigesimo)</p> <p>Ore 17,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Livia</p>
<p>VENERDI' 4 GENNAIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</p>	<p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Maria (primo anniversario)</p>
<p>SABATO 5 GENNAIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51 Acclamate il Signore, voi tutti della terra</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Giuliano, Giuseppina, Giovanni, Anna</p> <p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: FESTA DEI POPOLI</p>
<p>DOMENICA 6 GENNAIO bianco</p> <p>✚ EPIFANIA DEL SIGNORE Solemnità – Liturgia delle ore propria Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>	<p>Ore 8,30 – “S. Giuseppe”: S. MESSA Def. Italo</p> <p>Ore 11,00 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA <i>Pro populo</i></p> <p>Ore 17,30 – “GESÙ BUON PASTORE”: S. MESSA Def. Francesco</p>